



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 152 del 21/11/2013

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Indennità d'esproprio ed occupazione anticipata.

IL DIRIGENTE

Premesso che

- con Determinazione Dirigenziale n.0313 64/DIR/2011 del 18.04.2011 della Regione Puglia, è stato approvato il progetto definitivo "Collettore emissario dell'impianto depurativo di Bisceglie - Importo progetto € 5.400.000,00" ed è stata dichiarata la Pubblica Utilità dell'opera;
- la dichiarazione è immediatamente efficace in quanto, come rilevato nella stessa determinazione n.0313 a pag. 5 nel "considerato", nel verbale di conferenza di servizi del 12.10.2010 e nella comunicazione n.10157 in data 17.2.2011 del Comune di Molfetta, l'opera di che trattasi è conforme allo strumento urbanistico;
- la Regione Puglia, con Determinazione dell'Autorità Espropriante n.0394 64/DIR/2011 del 11.05.2011 ha conferito delega all'Acquedotto Pugliese Spa delle potestà espropriative relative ai lavori in oggetto;
- che l'Acquedotto Pugliese ha accettato detta delega in data 14.06.2011 con disposizione Prot n.70116, individuando come responsabile di questo procedimento espropriativo il geom. Vito Cascini;
- l'Acquedotto Pugliese ha accettato detta delega, costituendo l'Ufficio per le Espropriazioni;

CONSIDERATO

- che con decreto prot. n. 84197 emesso in data 13/07/2011, questo Ufficio ha determinato in via provvisoria l'indennità di espropriazione ed ha disposto l'occupazione anticipata degli immobili occorrenti alla realizzazione dell'opera pubblica ricadente in agro di Molfetta;
- che le conseguenti immissioni in possesso delle aree, con contestuale accertamento della consistenza dei beni oggetto di occupazione, sono state eseguite nel giorno 15 settembre 2011;
- che alcuni proprietari hanno trasmesso a questo ufficio le dichiarazioni d'accettazione dell'indennità offerta, le documentazioni comprovanti la piena e libera proprietà dei beni e le eventuali attestazioni di qualifiche;
- che alle indennità accettate per aree non edificabili oggetto di espropriazione, ai sensi della lettera c) del comma 2 dell'art. 45 del D.P.R. 327/01, va aggiunto il 50% del V.A.M.;
- che alle indennità accettate per aree non edificabili oggetto di espropriazione coltivate direttamente, ai sensi della lettera d) del comma 2 dell'art. 45 del D.P.R. 327/01, va aggiunto il 200% del V.A.M.;

Visti:

- la documentazione comprovante la proprietà dei beni oggetto del presente atto nonché quella attestante la diretta coltivazione dei beni espropriandi;
- il D.P.R. 8.6.2001 n. 327 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 26

commi 1 e 1-bis;

DECRETA

1. sono rideterminate le indennità di esproprio, relative all'esecuzione dei lavori in oggetto, come esposto nell'elenco analitico allegato e parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. è disposta la liquidazione delle suddette indennità, mediante il pagamento dei saldi agli aventi titolo ovvero mediante il deposito presso la Cassa DD.PP.
3. è disposta la pubblicazione del presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione Puglia, ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/01.

Bari, li 12 novembre 2013

Resp. Procedimento Espropriativo Dirigente Ufficio Espropri
Geom. Vito Cascini Avv. Maurizio Cianci

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti